



COMUNE DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

Via Raffaele D'Ortenzio 4 - cap.65012 - P.Iva 00221110687 - tel.085/97401 - fax 085/974100

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 28/04/2016		Atto n. 16	
Oggetto:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2016		

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTOTTO, del mese di APRILE, con inizio alle ore 16:30 in Cepagatti e nella SALA DELLE ADUNANZE, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>
RAPATTONI SIRENA	P	DI GIROLAMO MANUELA	P
SBORGIA CAMILLO	P	VERZULLI LEANDRO	P
DI MEO DOMENICO	P	RAPATTONI GIULIANA	P
PALOZZO ANNALISA	P	CANTO' GINO	P
MILI MARIA MICHELINA	P	PETACCIA MARIA	P
SANTAVENERE TIZIANO	P	DI DOMIZIO PAOLO	P
MARSILII FEDERICA	A	CIUFFI MONICA	P
CIUFFI DANTE LUCA	P	PAOLINI ANTONELLA	P
TATILLI GIANNI	P		

Ne risultano presenti n° 16 ed assenti n° 1.

- Presiede Ciuffi Dante Luca nella qualità di Presidente;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Buccilli Nunzia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio Servizio 3 - Ragioneria E Tributi - Sviluppo Economico per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

Si assenta Santavenere alle ore 18,21, presenti 15;

Relaziona il Consigliere Sborgia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visti i commi da 669 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della Imposta Unica Comunale disciplinano la TASI e che in particolare prevedono:

all'art.1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

all'art.1, comma 677, che il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) il quale ha modificato il succitato comma 677 come segue: «Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 ».

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Vista la deliberazione n. 34 del 25/07/2014 con la quale il Consiglio Comunale ha istituito il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e con la quale ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo stesso;

Vista altresì la deliberazione n. 35 del 09/07/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti aliquote per l'anno 2015;

- l'aliquota del 2,0 per mille per le abitazioni principali, relative pertinenze, immobili diversi da quelli aventi categoria catastale D e le aree edificabili;

- l'aliquota del 2,5 per mille per gli immobili di categoria D;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;

Accertato, che in base alle stime operate dagli uffici competenti, il gettito atteso applicando le aliquote riportate nel deliberato ammonta ad euro 858.527,15;

Dato atto che con un gettito stimato pari a € 858.527,15 il Comune di Cepagatti copre una percentuale pari al 52,04% dei costi dei servizi indivisibili dettagliatamente elencati nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indicata con la lettera "A";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Interviene il consigliere Cantò e ripropone la medesima dichiarazione di voto del punto precedente (come da registrazione della trascrizione della seduta, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale) : *"Diamo il nostro voto contrario in quanto non viene recepita la proposta fatta dalla minoranza consiliare di ridurre i valori delle aree edificabili, in quanto gli stessi sono da considerare spropositati rispetto a quelli di mercato.*

La mancata riduzione costringe altresì i cittadini ad effettuare perizie tecniche al fine di stimare i loro terreni e di conseguenza spendere altri soldi";

Anche il cons. Sborgia ripropone la medesima dichiarazione di voto del punto precedente (come da registrazione della trascrizione della seduta, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale: *"Noi, il nostro voto è favorevole in quanto riteniamo, a parte che le aliquote del Comune di Cepagatti sono le più basse di tutta la Provincia di Pescara, e poi non siamo in grado in questo momento, senza l'aiuto di un parere tecnico contabile, di andare a contabilizzare l'eventuale entrata in diminuzione di una riduzione dell'aliquota per alcune tipologie di terreni urbani.*

Resta l'impegno di questa Amministrazione in tempi brevi di approvare il Piano Regolatore che permetterà a molti cittadini proprietari di terreni di uscire dalle aree urbane e far tornare i terreni agricoli, e prendiamo l'impegno, a me sembra autorevole, anche del Sindaco, l'indomani dell'approvazione del Piano Regolatore di subito incaricare il tecnico per la realizzazione di un nuovo Piano Regolatore che tenga presente la scomparsa dei PEU all'interno del piano urbanistico del Comune di Cepagatti, in quanto i terreni, Cepagatti è un piccolo Comune, non è un grosso Comune, è una realtà dei cittadini che intendono costruirsi la casa per i propri figli e per i propri parenti stretti, quindi tornare al singolo lotto che possa essere lasciata la concessione a licenza singola";

Alle ore 18,30 esce il consigliere Palazzo: presenti N. 14;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti n. 14 consiglieri; voti favorevoli 9 e contrari 5 (Di Domizio, Paolini, Ciuffi M., Cantò e Petaccia),

DELIBERA

- 1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di confermare per l'anno 2016 le aliquote approvate per l'anno 2015 per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):
 - a) aliquota del 2,0 (due) per mille su tutte le tipologie di fabbricati (abitazione principale, pertinenze, altri immobili diversi da quelli aventi categoria D) e aree edificabili;
 - b) aliquota del 2,5 (duevirgolaconque) per mille per tutti gli immobili di categoria D;
 - c) nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la Tasi è dovuta nelle seguenti percentuali:
 - 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'immobile dal detentore dell'immobile stesso;
 - 90% dell'imposta complessivamente dovuta per l'immobile dal titolare di diritto reale;
 - d) aliquota del 1,00 (uno) per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- 3) di individuare i servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, quelli elencati nell'allegato "A" della presente formandone parte integrante e sostanziale;
- 4) che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;

-
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;
- 6) di dare mandato agli uffici interessati per gli adempimenti conseguenziali.
-

Infine il Consiglio Comunale attesa l'urgenza della presente Deliberazione, con la seguente votazione: voti favorevoli 9 e contrari 5 ((Di Domizio, Paolini, Ciuffi M., Cantò e Petaccia), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 del Dlgs. 267/2000.

TASI

Elenco dei servizi indivisibili e delle componenti delle tipologie dei costi alla cui copertura è diretto il gettito TASI

SERVIZI	Tipologia di spesa	COSTI
1) Manutenzione del verde pubblico, parchi e riserve naturali	1) Importi contrattuali per la manutenzione del verde pubblico.	99.859,44
	2) Altre spese dirette per la manutenzione del verde pubblico.	
2) Illuminazione pubblica	1) Fornitura energia elettrica e manutenzione impianti.	387.904,33
3) Gestione della rete stradale e del patrimoniale comunale (al netto delle quote finanziate da TARI e/o dai proventi del codice della strada)	1) Importi contrattuali per la manutenzione delle strade-segnaletica stradale.	
	2) Importi contrattuali per la manutenzione delle strade - impianti semaforici.	
	3) Costo lordo personale comunale.	100.963,82
	4) Acquisto beni.	50.000,00
	5) Prestazioni servizi.	85.000,00
	6) Interessi passivi mutui in ammortamento.	86.831,41
	7) Imposte e tasse.	
	8) Costi personale cooperativa.	5.000,00
	9) Salatura strade e sgombero neve.	
4) Servizio prevenzione e randagismo	1) Importi contrattuali per la lotta al randagismo.	67.160,00
5) Servizio protezione civile	1) Importi contrattuali per l'espletamento del servizio di Protezione Civile.	7.000,00
6) Pubblica sicurezza e vigilanza (al netto delle quote finanziate dai proventi del codice della strada)	1) Costo lordo personale comunale.	273.409,00
	2) Acquisto beni.	20.500,00
	3) Prestazioni servizi.	12.000,00
	4) Trasferimenti ad altri enti per quota parte spese personale in convenzione.	
	5) Interessi passivi per mutui.	
	6) Imposte e tasse	
7) attività culturali ricreative e sportive	1) Acquisto beni.	6.822,58
	2) Prestazione di servizi	39.460,00
	3) Trasferimenti	7.000,00
8) Servizi socio assistenziali	1) Costo lordo personale comunale (al netto di eventuali recuperi a carico di altri enti).	31.348,00

2) Acquisto beni.	1.000,00
3) Imposte e tasse.	
4) Servizi socio assistenziali diversi rivolti alla collettività in maniera indifferenziata (esempio:segretariato sociale, sportello lavoro, servizio tutela minori, servizio civile, attività funzionamento ufficio di piano).	75.000,00

9) Servizio sportello anagrafe

1) Quota parte costo lordo personale comunale	143.293,30
---	------------

10) Urbanistica e gestione del territorio

1) Quota parte costo lordo personale comunale	150.306,53
---	------------

TOTALE COSTI	1.649.858,41
---------------------	---------------------

ENTRATE

Gettito stimato TASI

858.527,15

Grado di copertura dei costi

52,04



COMUNE DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

Via Raffaele D'Ortenzio 4 - cap. 65012 - P. Iva 00221110687 - tel. 085/97401 - fax 085/974100

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 490

Data 23/04/2016

Servizio	SERVIZIO 3 - RAGIONERIA E TRIBUTI - SVILUPPO ECONOMICO
Ufficio	SERVIZIO 3 RAGIONERIA E TRIBUTI - SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile Procedimento	MORELLI MARIA TERESA
Proponente	<i>[Signature]</i>
OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2016	
PARERI Articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267	

Sulla proposta di deliberazione allegata

a) ai fini della regolarità tecnica si esprime parere : FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'uff. e/o del procedimento

Il Responsabile del Servizio

[Signature]
MORELLI MARIA TERESA

b) ai fini della regolarità contabile si esprime parere : FAVOREVOLE

Cepagatti, il 26/04/2016

Il Responsabile del Servizio

[Signature]
MORELLI MARIA TERESA

Depositata in Segreteria il _____

APPROVAZIONE

Carica Rivestita	Cognome e Nome	Presente	Assente	Votazioni		
				Astenuti	Favorevoli	Contrari
SINDACO	RAPATTONI SIRENA	X				
CONSIGLIERE	SBORGIA CAMILLO	X				
CONSIGLIERE	DI MEO DOMENICO	X				
CONSIGLIERE	PALOZZO ANNALISA	X				
CONSIGLIERE	MILI MARIA MICHELINA	X				
CONSIGLIERE	SANTAVENERE TIZIANO	X				
VICE PRESIDENTE	MARSILII FEDERICA		X			
PRESIDENTE	CIUFFI DANTE LUCA	X				
CONSIGLIERE	TATILLI GIANNI	X				
CONSIGLIERE	DI GIROLAMO MANUELA	X				
CONSIGLIERE	VERZULLI LEANDRO	X				
CONSIGLIERE	RAPATTONI GIULIANA	X				
CONSIGLIERE	CANTO' GINO	X				
CONSIGLIERE	PETACCIA MARIA	X				
CONSIGLIERE	DI DOMIZIO PAOLO	X				
CONSIGLIERE	CIUFFI MONICA	X				
CONSIGLIERE	PAOLINI ANTONELLA	X				
TOTALE		16	1			
VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'						
TOTALE						

La proposta è stata approvata nella seduta del 28.04.2016 con atto n° 16
alla presenza dei sopra indicati componenti:

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Ciuffi Dante Luca

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Buccilli Nunzia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 13.05.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Cepagatti, li 13.05.2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Buccilli Nunzia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 28.04.2016;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Cepagatti, li 28.04.2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Buccilli Nunzia
